I fatti della SETTIMANA Fax

Nel suggestivo scenario della Caverna della Grave è andato in scena l'evento promosso dal Cesvir

Alle Grotte il Festival dell'Arte Russa

La presidente Marica Pace con i protagonisti dello spettacolo andato in scena giovedì 18 maggio nello scenario della Caverna della Grave (le foto sono di Mariagrazia Proietto)

La magia del "bajan russo" nelle Grotte di Castellana. Un nutrito pubblico di appassionati della musica e della cultura russa, giovedì 18 maggio, si è radunato nel suggestivo scenario della Caverna della Grave per assistere all'evento promosso dal Cesvir (Centro Economia e Sviluppo Italo-Russo) nell'ambito del Festival dell'Arte Russa. Quella di giovedì è stata anche la prima uscita pubblica per la neo presidente della società Grotte di Castellana Marica Pace, che ha colto l'occasione per portare i suoi saluti plaudendo ad iniziative di collaborazioni come quella con il Cesvir che riescono a portare la bellezza delle nostre Grotte fuori dai confini nazionali, attirando in questo specifico caso turisti dai Balcani. Presente anche Rocky Malatesta, numero uno del Cesvir e direttore artistico del Festival dell'Arte Russa, che ha sottolineato l'importanza della collaborazione con le Grotte di Castellana. L'evento è stato ripreso da una troupe giornalistica russa che ha dedicato particolare attenzione al sito naturalistico di Castellana, ricordando quindi l'importanza di tali iniziative sul fronte della promozione delle nostre Grotte. Sul palco, allestito fra le millenarie concrezioni, si sono alternati artisti russi di altissimo spessore: il musicista Dmitrij Khodanovich al bajan e a seguire il duo "Largo", formato da Vera Selezneva al bajan e Irina Barysheva alla fisarmonica classica, con i solisti del Teatro del Ballo "Rendez-vous" guidato da Evgenij Malyshko.